

Confindustria e Confedilizia, le proposte ai partiti



Un «piano di medio termine con tre obiettivi: lavoro, crescita, riduzione del debito». È la proposta che Confindustria (nella foto il presidente Boccia) si appresta a lanciare in vista del voto. Oggi con le assise generali, che non venivano convocate dalla grande convention di Bergamo nel 2011. E sempre ai partiti in lizza per le elezioni del 4 marzo si rivolge il mondo immobiliare, con dodici associazioni che ieri dalla sede romana di Confedilizia hanno lanciato un manifesto per il rilancio del settore. Al primo posto tra le richieste figura la riduzione del carico fiscale sugli immobili che vale tuttora 21 miliardi, ma si parla anche di estensione della cedolare secca a tutti i contratti di locazione.

